

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SUSTENIA SRL
Sede: VIA MARZOCCHI 16 SAN GIOVANNI IN PERSICETO
BO
Capitale sociale: 34.907,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02796261200
Codice fiscale: 02796261200
Numero REA: 468500
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 812910
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	176	220
II - Immobilizzazioni materiali	8.415	10.490
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.591</i>	<i>10.710</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	3.500
II - Crediti	304.706	387.067

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	298.666	380.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.040	7.046
IV - Disponibilita' liquide	46.016	313
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>350.722</i>	<i>390.880</i>
D) Ratei e risconti	109	-
<i>Totale attivo</i>	<i>359.422</i>	<i>401.590</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.907	34.907
IV - Riserva legale	6.063	6.063
VI - Altre riserve	153.213	110.065
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.468	43.149
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>204.651</i>	<i>194.184</i>
B) Fondi per rischi e oneri	8.572	8.572
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.693	52.613
D) Debiti	88.506	146.221
esigibili entro l'esercizio successivo	88.506	146.221
<i>Totale passivo</i>	<i>359.422</i>	<i>401.590</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.651	333.133
2/3) varia. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(3.500)	(5.494)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(3.500)	(5.494)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	66.388	42.328
altri	2.526	6.826
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>68.914</i>	<i>49.154</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>388.065</i>	<i>376.793</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2019	31/12/2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.903	11.309
7) per servizi	247.533	207.346
8) per godimento di beni di terzi	5.411	5.000
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	82.052	76.841
b) oneri sociali	19.153	14.964
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.087	11.757
c) trattamento di fine rapporto	5.087	5.437
e) altri costi	-	6.320
Totale costi per il personale	106.292	103.562
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.144	357
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.100	357
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.144	357
14) oneri diversi di gestione	6.242	4.455
Totale costi della produzione	375.525	332.029
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.540	44.764
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2	1
Totale altri proventi finanziari	2	1
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.074	389
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.074	389
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.072)	(388)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	10.468	44.376
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.227
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	1.227
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.468	43.149

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 10.468.

Anche nell'esercizio in commento la società ha usufruito dei crediti ricerca e sviluppo.

Per quanto riguarda l'attività, si è continuato sulla falsariga dell'esercizio precedente. Inoltre, si è cercato di coinvolgere ulteriori Enti, in modo da ampliare l'attività sul territorio dell'area metropolitana.

Si segnala la richiesta del Comune di San Lazzaro di Savena di uscire dall'assetto societario.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo..

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono all'acquisto di un software, si procede all'ammortamento diretto. Visto l'esiguo valore non si ritiene di fornire informazioni aggiuntive.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.

L'ammortamento effettuato in base alla stimata vita utile dei beni, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, risulta coerente con l'andamento produttivo: le quote di ammortamento delle varie categorie omogenee di immobilizzazioni sono state calcolate in base ad aliquote rappresentative della stimata vita utile dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato in base alla stima della presumibile perdita per inesigibilità, con riferimento ai singoli crediti, che vengono quindi esposti al netto.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al lordo con rispettivo fondo di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	220	14.556	14.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.041	4.041
Valore di bilancio	220	10.515	10.735
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	44	2.100	2.144
Totale variazioni	(44)	(2.100)	(2.144)
Valore di fine esercizio			
Costo	220	14.556	14.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44	6.141	6.185
Valore di bilancio	176	8.415	8.591

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

La società non ha magazzino, la merce presente nell'esercizio in corso è stata assegnata ai Comuni soci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si segnala che è stato accantonato un fondo svalutazione credito pari ad Euro 7.600

Di seguito si evidenziano le categorie dei crediti, iscritti nell'attivo circolante:

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	260.748	(95.178)	165.570
Crediti tributari	74.762	(21.556)	53.206
Credito per ricerca e sviluppo	48.128	34.536	82.664
Crediti verso altri	3.429	-163	3.226
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	387.067	(82.361)	304.706

I crediti tributari sono così suddivisi:

Erario Ires / Irap	Euro 1.229
Erario Iva	Euro 45.937

I crediti con scadenza oltre l'esercizio sono:

Crediti per rimborso Irap su Ires	Euro 6.040
-----------------------------------	------------

Il credito per rimborso Irap su Ires scaturisce in seguito all'istanza presentata in data 21/2/2013 per rimborso IRES relativa all'IRAP pagata sul costo del lavoro non dedotto, ai sensi dell'art. 2, comma 1- quater del D.L. 201/2011 e successive modificazioni.

La società ha accantonato i seguenti fondo rischi:

Fondo svalutazione crediti	Euro 7.600
Fondo imposte e tasse	Euro 2.572
Fondo rischi diversi	Euro 6.000

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2019, già considerate le competenze nette maturate alla stessa data, nonché dalla consistenza di cassa alla medesima data, tutte iscritte al valore nominale.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore inizio esercizio	Destinazione del Risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
Capitale	34.907	-	-		34.907
Riserva legale	6.063				6.063
Riserva straordinaria	110.065	43.149			153.213
Utile (perdita) dell'esercizio	43.149		(43.149)	10.468	10.468
Totale patrimonio netto	153.730	43.149	(43.149)	10.468	204.651

Fondi per rischi e oneri

Sono stati costituiti per passività potenziali relative ad imposte e tasse ed a rischi diversi nel rispetto del principio della prudenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Di seguito si evidenziano i debiti , divisi per categoria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	42.043	-41.313	730	730
Acconti	36	6	42	42
Debiti verso fornitori	74.418	-15.071	59.347	59.347
Debiti tributari	4.917	-1.509	3.408	3.408
Debiti previdenziali	9.442	-5.033	4.409	4.409
Altri debiti	15.365	5.203	20.568	20.568
Totale debiti	146.221	-57.717	88.504	88.504

Gli altri debiti sono così suddivisi

	Altri debiti
Retribuzioni personale	4.225
Ferie e 14/ma	16.343
Totale	20.568

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Negli "Altri ricavi e proventi" è compreso il provento relativo al credito d'imposta per ricerca e sviluppo di Euro 66.388.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La società nell'esercizio in commento matura una perdita fiscale pari ad euro 52.481. Tale risultato è dovuto dalla non imponibilità del credito ricerca e sviluppo, che a partire dall'anno 2020 non sarà più consentito.

Non si ritiene di imputare imposte anticipate, in quanto la società è soggetta a particolare normativa (TUSP) che non concedono la ragionevole certezza di ottenere successivi esercizi imponibili sufficienti a consentirne il totale riassorbimento.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

CREDITO D'IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO

La società ha iscritto in bilancio un credito di imposta di euro 66.388 ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Credito di imposta per attività di ricerca.

Il credito di imposta nasce dall'attività di ricerca e sperimentazione e sviluppo di azioni integrate di gestioni di aree naturali per il miglioramento standard nella conservazione di habitat. Inoltre, effettua una continua sperimentazione di azioni per il contenimento della zanzara Tigre

Le spese totali sostenute per la ricerca e sviluppo ammontano ad Euro 180.680.

Il comma 1 dell'articolo 3 attribuisce il credito di imposta “nella misura del 25 per cento delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello del 31 dicembre 2015”, nel nostro caso la media risulta essere pari a zero.

Inoltre, il successivo comma 7 prevede che “per le spese relative alle lettere a) e c) del comma 6 il credito di imposta spetta nella misura del 50 per cento delle medesime”.

Tale credito di imposta verrà utilizzato in compensazione con altri tributi.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	0
Operai			
Altri			
Totale	2	2	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427, 2427-bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

	Amministratori	Revisore Unico
Compensi	15.480	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che la società non ha ricevuto a titolo di contributi e sovvenzioni alcuna somma.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio tutto a riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto i limiti previsti dal C.C.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SAN GIOVANNI IN PERSICETO, 16/04/2020

Amministratore Unico

F.to Vladimiro Longhi

SUSTENIA SRL

Sede Legale in San Giovanni in Persiceto (Bo) - via Marzocchi n.16

Capitale sociale €34.907,00 iv

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA

di Bologna - R.E.A n.468500

Codice fiscale - Partita IVA 02796261200

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019 mentre nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In base all'art. 2428 comma 1 del Codice Civile, di seguito si rilasciano le seguenti informazioni:

Il Bilancio in esame mette in evidenza un Utile Netto di €10.468, dopo aver effettuato Ammortamenti per complessivi € 2.144. Non sono state versate imposte per effetto fiscale del credito d'imposta ricerca e sviluppo.

Commentiamo ora i fatti principali che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

il Valore di Produzione, pari a €322.651, ha registrato un arretramento di €10.482. Tale riduzione trova risposta in minori conferimenti di attività da parte di alcuni comuni. Si tratta di una riduzione assolutamente gestibile nella fase attuale ma, se dovesse aumentare in conseguenza di situazioni straordinarie, come vedremo nella relazione sui rischi aziendali, genererebbe criticità non facilmente affrontabili fin dall'esercizio in corso.

Come è noto le società in completo controllo pubblico, definite "in house", come Sustenia S.r.l., devono svolgere almeno l'80% della loro attività con i soci e il restante 20% può essere svolto per

terzi. Attualmente la quota sviluppata fuori dal perimetro sociale è completamente assorbita da altri enti o aziende clienti che nel corso degli anni hanno fidelizzato il rapporto con la Società. A questi si aggiungono spesso altre richieste che non sempre possiamo soddisfare. Diventa pertanto sempre più essenziale incrementare le attività rivolte ai soci per poter cogliere anche le opportunità offerte dai non soci, come noto da tempo.

Tra i fatti principali che hanno contraddistinto lo scorso esercizio e che condizioneranno quello attuale, mi preme ricordare l'apertura del punto di orientamento e informazione turistica eXtraBo, nei locali di proprietà del Comune di Bologna siti in angolo tra via Farini e Piazza Nettuno. Non si tratta di una iniziativa tesa a di voler espandere la nostra attività ad un settore nuovo, allo stato attuale non ci sono le condizioni giuridiche e organizzative per poterlo fare. E' piuttosto il tentativo di cogliere l'opportunità di valorizzare le eccellenze naturalistiche, paesaggistiche, architettoniche, culturali e storiche del territorio della pianura bolognese e modenese. Speriamo che sia, pur nella difficoltà del momento, un'esperienza di successo come lo è stato l'investimento che il Comune di Bologna ha fatto sulla promozione turistica. Senza investimenti, supportati da un forte progetto condiviso, difficilmente si possono far crescere i nostri territori e mettere a frutto tutte le risorse impegnate.

Di seguito si evidenziano i principali dati economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	388.065	376.793	11.272
- Consumi di materie prime	7.903	11.309	(3.406)
- Spese generali	252.944	212.346	40.598
VALORE AGGIUNTO	127.218	153.138	(25.920)
- Altri ricavi	68.914	49.154	19.760
- Costo del personale	106.292	103.562	2.730
MARGINE OPERATIVO LORDO	(47.988)	422	(48.410)
- Ammortamenti e svalutazioni	2.144	357	1.787
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(50.132)	65	(50.197)
+ Altri ricavi e proventi	68.914	49.154	19.760
- Oneri diversi di gestione	6.242	4.455	1.787

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variaz. assolute
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	12.540	44.764	(32.224)
+ Proventi finanziari	2	1	1
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	12.542	44.765	(32.223)
+ Oneri finanziari	(2.074)	(389)	(1.685)
REDDITO ANTE IMPOSTE	10.468	44.376	(33.908)
- Imposte sul reddito dell'esercizio		1.227	(1.227)
REDDITO NETTO	10.468	43.149	(32.681)

STATO PATRIMONIALE

Voce ATTIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	344.791	383.834	(39.043)
Liquidità immediate	46.016	313	45.703
Disponibilità liquide	46.016	313	45.703
Liquidità differite	298.775	380.021	(81.246)
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	298.666	380.021	(81.355)
Ratei e risconti attivi	109	0	109
Rimanenze	0	3.500	(3.500)
IMMOBILIZZAZIONI	14.631	17.756	(3.125)
Immobilizzazioni immateriali	176	220	(44)
Immobilizzazioni materiali	8.415	10.490	(2.075)
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.040	7.046	(1.006)
TOTALE IMPIEGHI	359.422	401.590	(42.168)

Voce PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variaz. assolute
CAPITALE DI TERZI	154.771	207.406	(52.635)

Voce PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variaz. assolute
Passività correnti	88.506	146.221	(57.715)
Debiti a breve termine	88.506	146.221	(57.715)
Passività consolidate	66.265	61.185	5.080
Fondi per rischi e oneri	8.572	8.572	0
TFR	57.693	52.613	5.080
CAPITALE PROPRIO	204.651	194.184	10.467
Capitale sociale	34.907	34.907	0
Riserve	159.276	116.128	43.148
Utile (perdita) dell'esercizio	10.468	43.149	(32.681)
TOTALE FONTI	359.422	401.590	(42.168)

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella fase attuale dopo un periodo di sospensione delle attività, con il DPCM 10 aprile 2020, l'attività aziendale è ripresa dal 14 aprile u.s., anche se parzialmente limitata alle attività tecniche. Siamo ancora nella fase di pianificazione delle attività ma crediamo di poter rispondere con puntualità alle richieste che arriveranno dagli enti soci. Molto dipenderà dall'evoluzione che la crisi indotta dalla pandemia avrà sulle singole amministrazioni e di come queste potranno reagire, in una condizione mai sperimentata, alle innumerevoli pressioni che verranno ad esercitarsi sulle disponibilità finanziarie dei comuni. Come sempre cercheremo di mantenere l'attenzione degli uffici tecnici e degli amministratori sull'importanza degli interventi per la cura dell'ambiente e sulle attività della partecipata, in una logica di massima flessibilità e collaborazione rispetto alle esigenze che via via si manifesteranno. L'uscita dalla compagine sociale del Comune di S. Lazzaro non avrà impatti negativi sulla gestione in quanto, nel corso degli ultimi due esercizi, quella amministrazione non ha richiesto attività alla partecipata. Resta il problema della necessità di motivare le amministrazioni socie a non abbandonare la Società ma anzi a rafforzarla e sostenerla in una fase di estrema incertezza per tutti. Circa il possibile ingresso del Comune di Bologna, non ci sono elementi che possano far ritenere progressi nell'iter di adesione.

Infine, per completare la seguente relazione si evidenziano le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del CC:

- 1) Attività di ricerca e sviluppo: nell'anno 2019 è proseguita una costante attività di ricerca e sviluppo attuata dal personale per l'attività di studio, progettazione, sviluppo, test e realizzazione

di nuovi sistemi tesi al miglioramento dell'ambiente. Tutte le informazioni al riguardo sono state illustrate nella nota integrativa e nella relazione sui rischi aziendali.

- 2) Rapporti con i Comuni Soci: sotto questo aspetto non sono emerse criticità. Le attività si sono svolte normalmente con un buon rapporto tra gli uffici tecnici, le ragionerie e le segreterie dei comuni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione di gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

L'organico ripartito per categoria non evidenzia variazioni rispetto al precedente esercizio. Come noto le attività amministrative sono svolte attraverso il lavoro somministrato di un'unità part-time a 20 ore settimanali; contratto prorogato, in condizioni ordinarie, al prossimo 30 aprile. Le procedure concorsuali per la stabilizzazione di questa figura, fondamentale per l'operatività aziendale, si sono svolte nei primi mesi dell'anno 2020 ma si sono interrotte, dopo lo svolgimento della prova scritta, per le misure di sospensione dei concorsi e delle attività emanati dal Governo per il contenimento dell'epidemia di Covid-19. Non appena la normativa ce lo consentirà daremo corso al colloquio, previsto come ultima prova e procederemo all'assunzione del vincitore.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	2	2	0
Operai			

Il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) applicato è quello del Terziario Commercio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro del personale e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, cause di mobbing o segnalazioni di violazioni delle norme in tema di corruzione.

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto tutta l'attività avendo particolare attenzione alla sicurezza del personale nei luoghi di lavoro con un rafforzamento delle misure di igienizzazione e distanziamento, così come previsto dalle ultime disposizioni di prevenzione

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Società non ha effettuato alcun investimento in materia ambientale ma si ripropone di valutare eventuali misure si rendessero necessarie per garantire la sicurezza interna ed esterna ai luoghi di lavoro per i dipendenti e collaboratori.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile netto dell'esercizio tutto a Riserva Straordinaria, in quanto la Riserva Legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale, come disposto dall'art. 2430, comma 1°, del Codice Civile.

A seguito di quanto esposto nel Bilancio, nella relativa Nota Integrativa e nella presente Relazione, confidiamo di aver fornito un quadro chiaro ed esauriente in ordine all'andamento, societario.

San Giovanni in Persiceto, 16 aprile 2020

Amministratore Unico
F.to Vladimiro Longhi.

SUSTENIA SRL

Sede Legale in San Giovanni in Persiceto (Bo) - via Marzocchi n.16
Capitale sociale €34.907 iv

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA
di Bologna - R.E.A n.468500

Codice fiscale - Partita IVA 02796261200

Relazione del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci della Sustenia Srl

Il Sindaco Unico, ha il compito di svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SUSTENIA SRL.

Il bilancio in modo sintetico è così esposto

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	8.591	10.710	2.119-
ATTIVO CIRCOLANTE	350.722	390.880	40.158-
RATEI E RISCONTI	109	-	109
Totale attivo	359.422	401.590	42.168-

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	204.651	194.184	10.467
FONDI PER RISCHI E ONERI	8.572	8.572	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	57.693	52.613	5.080
DEBITI	88.506	146.221	57.715-
Totale passivo	359.422	401.590	42.168-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	388.065	376.793	11.272
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.651	333.133	10.482-
COSTI DELLA PRODUZIONE	375.525	332.029	43.496
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.540	44.764	32.224-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	10.468	44.376	33.908-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	1.227	1.227-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.468	43.149	32.681-

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il documento è costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico sopra evidenziato.

Si prende atto, della proposta dell'organo amministrativo, di destinare l'utile netto di esercizio a riserva straordinaria.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dalla data della mia nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di sindaco unico.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Dalla data della mia nomina:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..
- non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Bologna, lì 19 aprile 2020

Il Sindaco Unico

F.to Dott. Paolo Cerverizzo